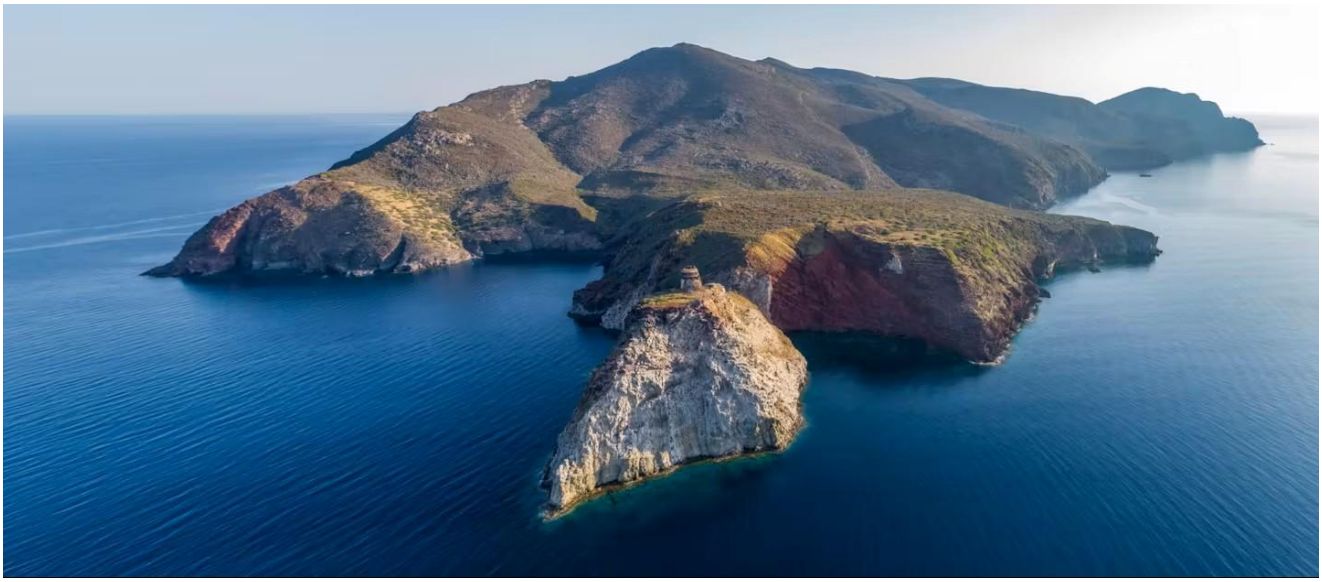
CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Reggio Emilia APS

Sottosezione CAI VAL D'ENZA-GEB

VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

30 MAGGIO 2 GIUGNO 2026
TOSCANA ISOLA DI CAPRAIA



Capraia: terra arcobaleno! Come altro si potrebbe definire quest'isola, la più grande e la più selvaggia dell'arcipelago toscano, più vicina alla Corsica che all'Italia e l'unica di origine vulcanica. Con i suoi colori cangianti, prodotti dalle colate laviche che l'hanno formata tra i nove e i due milioni di anni fa, con le sue coste frastagliate e scoscese e i profumi della macchia mediterranea è il luogo ideale per escursioni lungo antichi tratturi, in un ambiente naturale integro e affascinante. Abitata fin dal tempo dei Fenici conserva il caratteristico paesino arroccato e il porto che sono gli unici insediamenti attuali essendo ormai chiusa la colonia penale che ha preservato il territorio da interventi turistici.
Nell'ambiente marino sono notevoli le praterie di posidonia, gli anemoni marini, le gorgonie, il raro pesce luna e sporadicamente la foca monaca e la balenottera comune.
Sulla sua roccia vulcanica dove prevale la macchia mediterranea, si possono trovare piante rarissime.
Un tempo sede di colonia penale aperta per la sua lontananza dalla costa, chiusa nel 1986, ora è una piacevole meta di un turismo consapevole.

1° giorno: sabato 30 maggio
Ritrovo dei partecipanti a Bibbiano (ore 4,45) e Parma (ore 5,30) e partenza per Livorno, con imbarco alle ore 8 e sbarco sull'isola alle ore 10,45 e sistemazione in eco-hostel. Nel pomeriggio visita del borgo e percorso botanico.
Cena e pernottamento in hostel

2° giorno: domenica 31 maggio
Monte Arpagna – Punta dello Zenobito
Colazione. Si Parte dal centro del paese e per sterrata si arriva al Piano, nel medioevo sito di un insediamento di monaci, e poi di agricoltori. Il percorso prosegue lungo la vecchia mulattiera che sale in mezzo alla macchia mediterranea caratterizzata da eriche di alto fusto fino al Semaforo, panoramica ex-stazione meteorologica del Monte Arpagna (m.410, da qui si scende per un impervio sentiero fino a Cala Rossa, residuo dell'antico cratere vulcanico e a Punta dello Zenobito, con la sua torre costruita dai Genovesi nel 1516 per difendere l'isola dagli attacchi dei pirati saraceni (i pirati del Rais Dragut). Si ritorna seguendo il nuovo tracciato aperto lungo la costa orientale dell'isola.
Cena in e pernottamento in hostel
Difficoltà: EE - Dislivello ±650- km17-Durata circa 7 ore

3° giorno: lunedì 1 giugno
Lo Stagnone
Colazione. Si ripercorre parte della vecchia mulattiera imboccando il tratto del sentiero lungo la costa orientale che porta allo Stagnone (m.318) il solo bacino naturale presente sull'isola, soggetto a forte evaporazione estiva e sommerso dalle canne. In primavera è possibile osservare la fioritura del ranuncolo.
Si prosegue in salita fino a raggiungere il Monte delle Penne (m.445) così chiamato per la disposizione delle lunghe e appuntite rocce che si affacciano sulla costa occidentale.
L'itinerario continua verso l'interno dell'isola costeggiando le pendici del Monte Castello fino all'ingresso, dopo una ripida discesa, nell'area dell'ex-colonia penale. Percorriamo la strada recentemente ripristinata costeggiando alcuni spettrali edifici dismessi ora utilizzati per allevamento di ovini e cavalli.
Cena e pernottamento in hostel
Difficoltà: EE - Dislivello ±500-km14 – Durata circa 4 ore

4° giorno: martedì 2 giugno
Ex-Colonia penale-Punta Teja Torre della Regina
Colazione. Si scende verso il porto e si risale la strada verso l'Ex-Colonia penale. Arrivati all'ex-pollaio, oggi agriturismo, prendiamo un sentiero che con leggero saliscendi si sviluppa sulla costa nord orientale dell'isola e ci porta alla Torre della Regina sulla Punta della Teglia all'estremità nord dell'isola. Il ritorno sarà per lo stesso sentiero, con una possibile variante alla Mortola
Partenza dall'isola alle ore 17 con arrivo a Livorno alle ore 19,45 e rientro in pullman a Parma/Bibbiano
Difficoltà: E – Dislivello ±500 -km12 - Durata circa 4 ore

IMPORTANTE: Il programma può subire modifiche a causa delle condizioni meteorologiche o logistiche.

D.E. CAI: Paola Malavasi – tel. 348 0426966; accompagnatore Alberto Guarnieri – tel. 345 5854485
Organizzazione viaggio per Livorno: Agenzia Fontana Viaggi – San Polo d'Enza RE
Logistica: 3 notti in eco-hostel, in camere doppie/matrimoniali e multiple con trattamento di mezza pensione.

Quota di partecipazione: € 350
La quota comprende: pernottamenti in eco-hostel con trattamento di mezza pensione
Viaggio andata e ritorno pullman e traghetto